

## DISTRETTO SOCIO-SANITARIO 1 ROMA 4



Comune di  
Civitavecchia



Comune di Santa  
Marinella



Comune di  
Allumiere



Comune di  
Tolfa

**Avviso per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55, comma 3, del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e del Decreto Ministeriale 31 marzo 2021, n.72, per la realizzazione delle attività connesse al funzionamento del Centro "Marco Vannini" per il contrasto degli abusi e maltrattamenti ai minori nel territorio dell'ATS RM4.1 (Civitavecchia, Santa Marinella, Allumiere e Tolfa) e dell'ATS RM4.2 (Cerveteri e Ladispoli)**

### **AVVISO PUBBLICO**

## **PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Articolo 118 comma 4 della Costituzione;
- Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 “Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio” e ss.mm. ii;
- Legge n. 328 del 8 novembre 2000 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- Artt. 3 e 119 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- Art. 11 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali”;
- Decreto Legislativo 03 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”;
- Decreto Direttoriale Ministero del Lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31 marzo 2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore”;
- Art. 118, quarto comma, della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, che riconosce il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale, ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- Determinazione n. G10718 del 20/08/2025 - Regione Lazio, Direzione Inclusione Sociale Area Sistema Integrato dei Servizi Sociali “Avviso Pubblico per la prosecuzione e l'ampliamento della "Rete dei Centri regionali per il contrasto degli abusi e maltrattamenti ai minori del Lazio” rivolto ai Distretti sociosanitari del Lazio, in partenariato con i servizi specialistici della ASL e con altri soggetti pubblici e privati del territorio”;
- Determinazione n. G15641 del 21/11/2025 - Regione Lazio Direzione Inclusione Sociale Area Sistema Integrato dei Servizi Sociali, che ha approvato le graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento, dei progetti ammissibili ma non finanziabili e dei progetti non ammessi in risposta all'Avviso pubblico per la prosecuzione e l'ampliamento della "Rete dei Centri regionali per il contrasto degli abusi e maltrattamenti ai minori del Lazio" ed ha ammesso a finanziamento la proposta progettuale presentata dall'ATS RM4.1 per un importo complessivo di 209.999,00.

## **ART. 1 AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE**

Comune di Civitavecchia, Servizio 5 - Settore Servizi Sociali, in qualità di capofila del Distretto sociosanitario RM 4.1, con sede in Civitavecchia, Via Antonio da Sangallo n. 11, PEC [comune.civitavecchia@legalmail.it](mailto:comune.civitavecchia@legalmail.it).

## **ART. 2 OGGETTO DELL'AVVISO**

L'Avviso ha ad oggetto l'affidamento della gestione dei servizi relativi al Centro “M. Vannini” appartenente alla Rete dei Centri regionali per il contrasto degli abusi e maltrattamenti ai minori realizzando il progetto finanziato dalla Regione Lazio per dare continuità al Centro già attivo e quindi consentire di offrire alle famiglie interventi professionali specializzati e di prossimità, nella valutazione e sostegno delle fragilità familiari al fine di prevenire situazioni di maltrattamento e abuso, nella più ampia cornice della tutela minorile.

Le caratteristiche e gli obiettivi della co-progettazione per l'attuazione dei suddetti interventi sono descritti e contenuti nel “Documento progettuale di massima” (Allegato 1).

### ART. 3 DURATA DELLA CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione decorrerà dalla data di sottoscrizione della Convenzione e avrà una durata complessiva di n. 24 (ventiquattro) mesi.

### ART. 4 RISORSE PER LA CO-PROGETTAZIONE

Il Distretto sociosanitario Ambito Territoriale RM4.1 per lo svolgimento del progetto metterà a disposizione l'importo pari ad € 209.998,08, di cui alla Determinazione regionale n. G15641 del 21/11/2025.

Per l'attuazione della co-progettazione sono previste le risorse specificate nel "Documento progettuale di massima" (Allegato 1), apportate dal Distretto sociosanitario Ambito Territoriale RM4.1 e dall'ETS e qui di seguito richiamate in sintesi:

<b>Risorse per la co-progettazione</b>	
<b><i>Distretto sociosanitario RM4.1</i></b>	<b><i>ETS partner</i></b>
<ul style="list-style-type: none"><li>- La somma di € 209.998,08 ripartiti nelle seguenti macroaree e voci:<ul style="list-style-type: none"><li>• RISORSE PROFESSIONALI: € 178.498,32;</li><li>• SPESE DI ORGANIZZAZIONE: Spese per allestimento locali (allestimento spazio neutro, acquisto piccolo mobilio ecc.) per un massimo del 10% dell'importo totale rimborsabile (massimale € 20.999,84);</li><li>• COSTI VARI: cancelleria, materiale informativo, comunicazione, ecc. per un massimo del 5% dell'importo totale rimborsabile (massimale € 10.499,92);</li></ul></li><li>- Unità immobiliare sita in Civitavecchia (RM), Piazzetta Santa Maria n. 7;</li><li>- Utenze relative alla unità immobiliare suddetta;</li><li>- Coordinamento generale del progetto;</li><li>- Gestione, amministrazione e rendicontazione finanziaria del progetto alla Regione Lazio;</li><li>- Monitoraggio del progetto.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>- <b>RISORSE MINIME:</b><ul style="list-style-type: none"><li>• RISORSE PROFESSIONALI qualificate;</li><li>• quanto altro direttamente necessario alla realizzazione del progetto proposto (SPESE DI ORGANIZZAZIONE e COSTI VARI);</li></ul></li><li>- <b>RISORSE AGGIUNTIVE</b> connesse direttamente alla realizzazione del progetto proposto (esempio: economiche, umane, beni immobili, beni mobili, beni strumentali, altro) finalizzate all'ottimizzazione ed al miglioramento del servizio.</li></ul>

Il finanziamento assume natura esclusivamente compensativa degli oneri dei partners di co-progettazione per consentire un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto alla funzione pubblica sociale. Per la sua natura compensativa e non corrispettiva, tale importo sarà erogato, alle condizioni e con le modalità stabilite nel "Documento progettuale di Massima" solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati e documentati dal soggetto partners di co-progettazione. Ai sensi dell'art. 55 del D. Lgs. 117/2017 sarà previsto esclusivamente il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

A consuntivo, quindi, l'importo potrà subire le riduzioni corrispondenti a prestazioni ed attività in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare e il soggetto partner sarà tenuto alla restituzione di quanto eventualmente percepito in più a titolo di anticipo. Nel caso in cui le prestazioni e le attività di ottimizzazione e miglioramento del servizio, cofinanziate dal partner progettuale con risorse aggiuntive, dovessero risultare, a consuntivo, in tutto o in parte non rese o comunque eseguite in modo non regolare, il relativo importo sarà portato in detrazione dalla somma da erogarsi dal partner pubblico a titolo di compensazione in base all'accordo di collaborazione.

### ART. 5 TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

L'Ente del Terzo Settore selezionato mediante il presente Avviso, prima di avviare le attività e la gestione delle azioni previste, parteciperà al Tavolo di co-progettazione; la proposta progettuale selezionata attraverso la presente procedura sarà oggetto di riferimento e condivisione per la redazione del progetto definitivo determinando congiuntamente gli interventi ed i servizi da erogare.

Il progetto definitivo stabilirà gli aspetti esecutivi ed economico-finanziari e potrà costituire eventualmente un'integrazione di tutte le proposte progettuali ammesse alla fase di co-progettazione.

Le operazioni del Tavolo di co-progettazione saranno debitamente verbalizzate e i relativi atti – fatte salve giustificate ragioni di tutela della riservatezza nonché dell'eventuale tutela delle opere dell'ingegno e/o della proprietà industriale e della concorrenza – saranno pubblicati nel rispetto della vigente disciplina in materia di trasparenza totale.

Il partecipante selezionato con la presente procedura, nel prendere parte ai lavori del Tavolo di co-progettazione, espressamente dichiara e accetta che il progetto elaborato congiuntamente all'Amministrazione precedente diventerà di proprietà di quest'ultima, ferma restando la possibilità di citare il predetto progetto all'esterno sulla base di idonea regolamentazione della comunicazione, che sarà condivisa con l'Amministrazione precedente.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di avviare le operazioni del Tavolo di coprogettazione anche in pendenza dell'esecuzione dei controlli relativi al possesso dei requisiti di partecipazione autodichiarati da parte dell'ETS individuato a conclusione della procedura indetta con il presente Avviso.

L'Amministrazione precedente si riserva la facoltà di riattivare il Tavolo di co-progettazione allorquando si manifesti la necessità o, anche, l'opportunità di rivedere o implementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione medesima.

## **ART. 6 SOGGETTI AMMESSI ALLA CO-PROGETTAZIONE**

Sono ammessi a candidarsi al presente avviso tutti i soggetti del Terzo Settore, definiti ai sensi dall'art. 4 del D.lgs. n.117/17, interessati a collaborare con il Distretto sociosanitario Ambito Territoriale RM4.1 per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi del Centro "M. Vannini".

In ragione della natura unitaria e non frazionabile delle prestazioni oggetto dell'appalto, nonché della necessità di garantire un centro decisionale unico e una responsabilità immediata e integrale nell'esecuzione contrattuale, la partecipazione alla procedura è riservata esclusivamente agli operatori economici in forma singola. Non è ammessa la partecipazione in forma di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, ferma restando la possibilità per l'ETS di attivare collaborazioni in fase attuativa.

## **ART. 7 REQUISITI PER LA PRESENTAZIONE DELLA CANDIDATURA**

La presente procedura, che non consiste nell'affidamento di un servizio in appalto e a fronte di un corrispettivo, è finalizzata all'attivazione di un partenariato per l'attuazione degli obiettivi, degli interventi e delle attività previsti nel "Documento progettuale di massima" allegato al presente Avviso (Allegato 1).

I requisiti di partecipazione dei partecipanti, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono i seguenti.

### **Requisiti di ordine generale:**

- ⇒ non trovarsi in nessuna delle situazioni di esclusione previste dal D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., analogicamente applicato alla presente procedura ed in quanto compatibile e in ogni altra situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione;
- ⇒ qualifica di Ente del Terzo Settore in quanto iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
- ⇒ la previsione nello Statuto e/o nell'atto costitutivo di attività o servizi analoghi a quelli oggetto del presente Avviso;
- ⇒ insussistenza di ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

#### **Requisiti di capacità tecnico-professionale:**

- ⇒ aver eseguito almeno un servizio ed intervento analogo a quello in coprogettazione negli ultimi 10 anni dalla data di indizione del presente Avviso. Si precisa che il possesso dei requisiti di cui al presente punto dovrà essere autodichiarato dal legale rappresentante del richiedente, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., all'atto della presentazione della domanda di partecipazione;
- ⇒ disponibilità di personale interno qualificato nell'ambito di servizi di cui all'oggetto del presente Avviso.

#### **Requisiti di idoneità economico-finanziaria**

L'Amministrazione procedente, al fine di promuovere e favorire la massima partecipazione, anche in ragione dell'utilizzo degli istituti del CTS, non ha previsto requisiti di idoneità economico-finanziaria.

Tuttavia, a garanzia dell'adempimento degli obblighi convenzionali assunti, l'ETS selezionato e ammesso al tavolo di co-progettazione quale Ente attuatore partner dovrà versare una cauzione definitiva, stabilita nella misura del 10% dell'importo del contributo riconosciuto, come previsto dall'art. 117 del D. Lgs. 36/2023.

### **ART. 8 MODALITA' DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTAZIONE RICHIESTA**

I soggetti interessati a partecipare all'istruttoria di co-progettazione dovranno far pervenire, entro il giorno **6 luglio ore 13,00**, esclusivamente via PEC all'indirizzo [comune.civitavecchia@legalmail.it](mailto:comune.civitavecchia@legalmail.it) la documentazione di partecipazione composta come di seguito dettagliato.

La PEC dovrà riportare come oggetto la seguente dicitura: "Avviso di co-progettazione per la realizzazione delle attività del Centro "Marco Vannini" per il contrasto degli abusi e maltrattamenti ai minori nel territorio dell'ATS RM4.1 e RM4.2"

La documentazione di partecipazione si compone di:

- ⇒ FILE 1 - DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIONE;
- ⇒ FILE 2 - PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO.

#### **FILE 1 - DOCUMENTAZIONE DI AMMISSIONE**

L'ETS dovrà presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato "FILE 1" sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione corredata di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 per l'attestazione del possesso dei requisiti di ammissione, redatta sulla base del modello allegato (Allegato 3), completa di ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante;
- Avviso pubblico debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante;

- Allegato 1 “Documento di Massima” debitamente sottoscritto dal Legale Rappresentante;
- Documento di identità in corso di validità del Legale Rappresentante;
- Copia dello Statuto e/o dell’Atto Costitutivo.

## FILE 2 - PROGETTO DI GESTIONE DEL SERVIZIO

L’ETS dovrà presentare, a pena di esclusione, in un unico file pdf nominato “FILE 2” sottoscritto digitalmente dal Legale Rappresentante, la proposta progettuale di gestione del servizio redatta utilizzando i modelli allegati (Allegato 4 e Allegato 4bis).

Sono considerate eleggibili le domande di partecipazione che soddisfano i seguenti criteri:

- ⇒ rispetto di quanto previsto dall’Allegato 1 “Documento progettuale di Massima”;
- ⇒ rispetto dei termini e delle modalità di presentazione delle domande di partecipazione previsti dal presente avviso di co-progettazione;
- ⇒ completezza delle informazioni fornite e conformità delle stesse rispetto a quanto richiesto dal presente avviso di co-progettazione;
- ⇒ presenza dei requisiti soggettivi in capo agli Enti del Terzo Settore indicati nel presente avviso di co-progettazione;
- ⇒ rispetto dei requisiti relativi agli ambiti tematici di intervento e alle modalità attuative individuate nel presente avviso di co-progettazione.

Farà fede esclusivamente la data di invio della PEC e l’invio dovrà considerarsi andato a buon fine solo a seguito della ricezione della ricevuta di consegna.

Ciascun Ente del Terzo Settore potrà presentare una sola domanda di partecipazione.

## **ART. 9 VALUTAZIONE DELLE ISTANZE**

### **Valutazione di ammissibilità formale**

Dopo la chiusura del termine per la ricezione delle domande, il Responsabile del progetto, con l’assistenza di due membri testimoni, verificherà la regolarità formale delle domande presentate e delle relative autodichiarazioni rese dai soggetti interessati, attivando – ove necessario – il soccorso istruttorio, ai sensi della Legge 241/1990 e ss.mm.ii.

Non saranno prese in considerazione le domande:

- pervenute oltre il termine;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- presentate da soggetti privi dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 4;
- prive della documentazione richiesta;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle richieste;
- prive di firma;
- incomplete, condizionate o subordinate.

Ai soggetti non ammessi per i motivi di cui sopra verrà data comunicazione formale.

Accedono alla valutazione tecnica i progetti di gestione del servizio (File 2) presentati dagli ETS che hanno superato positivamente la verifica amministrativa (File 1).

Dopo l’espletamento dell’istruttoria sulle domande presentate, il Responsabile del progetto procederà alla pubblicazione sul sito istituzionale dell’Amministrazione procedente dell’elenco del soggetto ammesso e dei soggetti non ammessi alla valutazione tecnica.

## Valutazione tecnica

La Commissione tecnica, quale organo collegiale composto di tre (3) membri, nominata dall'Amministrazione, avrà a disposizione il punteggio totale di 100 da assegnare alla valutazione del progetto di gestione del servizio (Proposta progettuale).

La valutazione sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

n.	Criterio di valutazione	Descrizione sintetica	Max	Griglia attribuzione punteggio		Punti
1	Qualità del modello integrato di presa in carico	Coerenza, integrazione e specializzazione del modello di intervento per la tutela minorile	20	Insufficiente	Modello generico, descrittivo o frammentato	0-5
				Sufficiente	Modello coerente ma poco strutturato	6-10
				Buono	Modello integrato e funzionale	11-15
				Ottimo	Modello specialistico, flessibile e fortemente orientato alla tutela minorile	16-20
2	Qualità metodologica della valutazione multidimensionale	Approccio clinico-psico-sociale e giuridico aggiornato e personalizzato	18	Insufficiente	Approccio standardizzato	0-4
				Sufficiente	Metodologia corretta ma poco adattiva	5-9
				Buono	Approccio multidimensionale personalizzato	10-14
				Ottimo	Metodologia evoluta, critica e altamente specializzata	15-18
3	Capacità di lavoro in rete e integrazione interistituzionale	Collaborazione strutturata con servizi, A.G. e rete specialistica	16	Insufficiente	Collaborazioni episodiche o meramente formali, prive di strutturazione operativa	0-4
				Sufficiente	Rete funzionale ma poco strutturata, con modalità prevalentemente tradizionali	5-8
				Buono	Integrazione interistituzionale strutturata e coerente	9-12
				Ottimo	Lavoro di rete evoluto, proattivo e continuativo, con reale integrazione operativa	13-16
4	Assetto organizzativo e governance del Centro	Chiarezza, sostenibilità e coordinamento dell'équipe multiprofessionale	14	Insufficiente	Organizzazione poco definita, frammentata o incoerente	0-3
				Sufficiente	Assetto funzionale ma poco strutturato	4-7
				Buono	Governance chiara, coerente e adeguata alla complessità del servizio	8-11
				Ottimo	Modello organizzativo solido, integrato e adattivo, orientato alla qualità e alla continuità	12-14
5	Stabilità e continuità del personale	Utilizzo prevalente di personale dipendente e continuità operativa <i>(calcolare la % data dal totale delle risorse umane con contratto dipendente impiegate nel progetto sul totale delle risorse umane impiegate nel progetto, al netto del Consulente)</i>	12	Fino al 25%		3
				Tra il 26% e il 50%		6
				Tra il 51% e il 75%		9
				Dal 75%		12

		<i>legale)</i>				
6	Disponibilità di una sede operativa aggiuntiva	Ulteriore sede idonea sul territorio distrettuale	12	Insufficiente	Nessuna sede aggiuntiva	0
				Sufficiente	Sede aggiuntiva disponibile ma priva di Spazio Neutro	1-4
				Buono	Sede idonea con spazio utilizzabile come Spazio Neutro, anche se non esclusivo	5-8
				Ottimo	Sede pienamente attrezzata con Spazio Neutro dedicato, protetto e immediatamente operativo	9-12
7	Indicatori di risultato e di impatto sociale	Sistema strutturato di indicatori di risultato e di impatto sociale, idoneo a misurare l'efficacia degli interventi, a supportare il monitoraggio condiviso e a orientare il miglioramento continuo delle azioni di tutela minorile.	8	Insufficiente	Indicatori assenti, generici o non misurabili	0-2
				Sufficiente	Indicatori presenti ma poco strutturati o limitati alla rendicontazione delle attività	3-4
				Buono	Sistema di indicatori coerente, misurabile e utilizzabile per il monitoraggio	5-6
				Ottimo	Sistema articolato di indicatori di risultato e di impatto sociale, integrato nel percorso di coprogettazione e orientato al miglioramento continuo	7-8

Verrà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli Commissari per ciascun criterio qualitativo, che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile dal criterio stesso.

La somma dei punteggi così ottenuti per ciascun criterio qualitativo con quelli ottenuti per ciascun criterio quantitativo determinerà il punteggio complessivamente attribuito alla proposta progettuale di ciascun proponente.

Sarà ammesso il soggetto che abbia ottenuto il maggior punteggio a seguito della valutazione della Commissione tecnica.

Si precisa che durante l'attività del tavolo di co-progettazione, la proposta progettuale pervenuta dall'ETS selezionato attraverso la presente procedura, sarà oggetto di riferimento e condivisione per la redazione del progetto definitivo.

L'Amministrazione si riserva in ogni caso di:

- perfezionare la procedura anche in caso di presentazione di una sola proposta, purché valida e coerente con gli obiettivi dell'Amministrazione;
- sospendere, re-indire o revocare la presente procedura (in tal caso i concorrenti non avranno diritto a compensi, rimborso spese o altro);
- non selezionare alcun candidato, qualora le proposte pervenute siano ritenute inadeguate sotto il profilo qualitativo o non rispondenti all'interesse pubblico.

#### **ART. 10 CONVENZIONE**

L'ETS selezionato e ammesso al tavolo di co-progettazione quale Ente attuatore partner degli interventi e delle attività oggetto di coprogettazione, sottoscriverà apposita Convenzione, ex art. 11 Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., regolante i reciproci rapporti, sulla base dello schema allegato (Allegato 2).

Al fine di promuovere i principi di massima partecipazione, trasparenza e pubblicità, sono indicati gli elementi essenziali della Convenzione, di cui al relativo schema (Allegato 2), elaborato tenendo conto delle tipologie di interventi finanziabili, spese ammissibili, obblighi delle Parti, modalità di erogazione del

contributo e di rendicontazione delle spese, modifiche/variazioni del Progetto finanziato, sanzioni, esercizio dei poteri sostitutivi ed, infine, a quanto previsto in tema di stabilità dei progetti/interventi.

## **ART. 11 DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE (Regolamento generale sulla protezione dei dati - GDPR) si fa presente che il trattamento dei dati personali, svolto con strumenti informatici e/o cartacei idonei a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati stessi, potrà avvenire, nel rispetto dei principi del GDPR, sia per finalità correlate alla procedura in oggetto, sia per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo, e comunque per finalità di interesse pubblico e per adempiere obblighi legali. Ai sensi della L. 69/2009, del D.Lgs. n. 33/2013 e del D.lgs 50/2016, i dati raccolti potranno essere trattati e diffusi in forma di pubblicazione sul sito internet dell'Ente, sia nell'albo pretorio che nella sezione "amministrazione trasparente", per ragioni di pubblicità e trasparenza. e, comunque, comunicati a tutti i soggetti aventi titolo ai sensi della normativa vigente. Il conferimento dei dati personali, incluse le categorie particolari di dati e i dati giudiziari, è obbligatorio al fine dell'istruzione della procedura di gara e dell'effettuazione delle verifiche sul contenuto delle dichiarazioni rese, così come previsto dalla normativa di settore, e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrà determinare l'esclusione dei concorrenti. I dati in argomento potranno essere comunicati, per le finalità sopra indicate e tenuto conto delle specifiche competenze e funzioni, ad altre strutture, all'Autorità Nazionale anticorruzione e ad altri soggetti enti in forza di specifiche disposizioni di legge, nonché agli organi dell'Autorità Giudiziaria che ne dovessero fare richiesta. I dati personali non verranno trasferiti a Paesi terzi al di fuori dell'Unione Europea e non saranno soggetti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione. I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla conclusione del procedimento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

In base all'articolo 15 e seguenti del GDPR gli interessati possono esercitare (mediante richiesta al titolare) in qualsiasi momento i propri diritti ed in particolare: il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. Gli interessati hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ([www.garanteprivacy.it](http://www.garanteprivacy.it)), quale autorità di controllo, e il diritto di ricorso all'autorità giudiziaria.

Il titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera a) del regolamento (UE) 2016/679 è la Comunità Montana Salto Cicolano, nella figura del legale rappresentante pro tempore.

## **ART. 12 OBBLIGHI IN MATERIA DI TRASPARENZA**

Agli atti e ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente. Il presente Avviso è pubblicato, in versione integrale, sui siti internet istituzionali dei Comuni di Civitavecchia, Santa Marinella, Tolfa, Allumiere, Cerveteri e Ladispoli.

## **ART. 13 ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI**

Gli ETS partecipanti alla presente procedura eleggono a domicilio la sede indicata nella domanda di partecipazione. Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

#### **ART. 14 RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO E CHIARIMENTI**

Il Responsabile Unico del Progetto è D.ssa Maria Grazia Coccetti.

Eventuali chiarimenti o informazioni potranno essere richiesti esclusivamente in forma scritta entro 5 giorni dalla scadenza dell'avviso pubblico al seguente indirizzo di posta elettronica [comune.civitavecchia@legalmail.it](mailto:comune.civitavecchia@legalmail.it) indicando nell'oggetto "Richiesta chiarimenti Avviso co-progettazione "M. Vannini".

#### **ART. 15 CLAUSOLE DI SALVAGUARDIA**

Il presente Avviso ha valore puramente conoscitivo e non vincolante per l'Amministrazione procedente. Non può essere inteso e/o interpretato, anche solo implicitamente, come impegnativo per questa Amministrazione e nessun/a titolo/pretesa/preferenza/priorità potrà essere vantato/a in ordine all'affidamento della progettazione e alla realizzazione delle attività, per il semplice fatto dell'interesse manifestato in risposta ad esso. Nessun corrispettivo o rimborso sarà dovuto ai partecipanti alla selezione per le attività preparatorie di co-progettazione.

#### **ART. 16 NORME DI RINVIO**

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in premessa nonché il Codice Civile.

#### **ART. 17 RICORSI**

Avverso agli atti della presente procedura può essere proposto il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D. Lgs. 104/2010 e ss.mm.ii., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

#### **ART. 18 DISPOSIZIONI FINALI**

Il Distretto sociosanitario Ambito Territoriale RM4.1 è l'unico soggetto referente per la Regione Lazio rispetto alla correttezza del progetto in ogni sua fase, dall'attuazione, al monitoraggio, fino alla rendicontazione finale.

#### **ALLEGATI:**

- Allegato 1: Documento progettuale di massima;
- Allegato 2: Schema di convenzione;
- Allegato 3: Domanda di partecipazione;
- Allegato 4: Proposta progettuale;
- Allegato 4bis: Quadro economico.